I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE

del Consiglio e dei ministri responsabili degli affari culturali, riuniti in sede di Consiglio

del 27 settembre 1985

concernente la collaborazione tra biblioteche nel settore dell'informatica

(85/C 271/01)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE E I MINISTRI RESPONSABILI DEGLI AFFARI CULTURALI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

1. *avendo constatato:*

   — che le raccolte costituite dal complesso delle biblioteche pubbliche o private nella Comunità europea rappresentano un patrimonio straordinario sia dal punto di vista culturale che sotto l'aspetto dello sviluppo scientifico, tecnico ed economico;

   — che questo patrimonio sarà pienamente utilizzabile soltanto nella misura in cui sia sfruttata anche l'attuale risorsa delle nuove tecnologie di trattamento e di diffusione dell'informazione, che sono gli unici mezzi in grado di consentire all'utente l'accesso all'insieme di questo patrimonio,

   ritengono opportuno che la Comunità europea intraprenda un'azione in questo settore;

2. a livello degli stati membri, *riconoscono* la necessità di una maggiore armonizzazione delle iniziative già intraprese in questo settore da un gran numero di biblioteche nella Comunità europea, nonché l'esigenza che altre biblioteche adottino nuove tecniche di gestione, senza che siano menomate le loro possibilità finanziarie di acquistare nuove opere;

3. *a livello comunitario:*

   — *invitano* le biblioteche, sulla base di una stima preventiva del rapporto costi prevedibili/utili su cui si fa assegnamento, a rafforzare la loro cooperazione sul piano comunitario e a contribuire alla formulazione di un programma comune inteso a stabilire le modalità più idonee a favorire tale cooperazione;

   — *invitano* la Commissione a prendere in considerazione l'opportunità di un'azione rapida a favore delle biblioteche;

   — *ricordano* che detta azione può essere realizzata nell'ambito e con i mezzi del programma d'azione comunitario per lo sviluppo del mercato dell'informazione specializzata in Europa, adottato con la decisione 84/567/CEE (1) (2).

   Questa azione dovrebbe essere, in particolare, volta a:

   a) definire e mettere a punto, in stretta collaborazione con le più importanti biblioteche nella Comunità europea, un sistema che, basandosi sui sistemi e i tipi di collaborazione esistenti, consenta l'interconnessione dei cataloghi informatizzati;

   b) preparare, in stretta collaborazione con i responsabili delle biblioteche negli stati membri, un eventuale programma di lavoro che abbia per obiettivo il rapido sviluppo della funzione delle biblioteche sia sul piano culturale che come agente attivo nel settore del mercato dell'informazione, considerato come settore d'innovazione e, nello stesso tempo, come sostegno dell'innovazione;

4. *invitano la Commissione:*

   — a tenerli al corrente dei lavori attualmente in corso nei settori legati alla gestione e all'utilizzazione delle biblioteche;

   — a presentare loro una relazione annua sulle iniziative da essa intraprese in base alla presente risoluzione.

---

(1) GU n. L 314 del 4. 12. 1984, pag. 19.

(2) La Commissione precisa che in virtù di detto programma esistono i fondi necessari per una prima azione in questo settore. Se in seguito si riterrà utile un programma di più vasta portata, la Commissione presenterà al Consiglio un'adeguata richiesta di fondi.